

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dssa. Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 62 del 19/12/2011

ADESIONE ALLA CONVENZIONE RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DI UN FONDO COMUNE A FAVORE DELLE IMPRESE ASSOCIATE ALLE COOPERATIVE ARTIGIANE DI GARANZIA OPERANTI NELLA PROVINCIA DI RIMINI. ANNO 2010

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 05/01/2012 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
AA.EE. - Ragioneria

Dalla Residenza Municipale, li 3 gennaio 2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/01/2012 al 20/01/2012 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto

(T.U. n.267/2000):

- () dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
(X) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaundici, il giorno diciannove del mese di dicembre, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	P
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
RUGGERI CARLOTTA		LORENZI FABIO	P
FILIPPINI EMILIO	P	GENNARI SILVIA	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

IL Consigliere Ruggeri Carlotta è assente giustificato.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: UBALDUCCI GIOVANNA, BONDI ALESSANDRO, CIBELLI LEO, SANCHI ANNA MARIA, GALVANI GIAMPIERO

Sono nominati scrutatori: DEL CORSO PIERANGELO, DEL PRETE ENRICO

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 60 (proponente: Sindaco) predisposta in data 14/11/2011 dal Dirigente dott. Ruggero Ruggiero;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 06/12/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore 4 dott. Ruggero Ruggiero;
- b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 09/12/2011 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Preso atto della relazione del Sindaco, la cui registrazione integrale è depositata presso la Segreteria Generale;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 60



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del 14/11/2011

SETTORE: 4

SERVIZIO: ATTIVITA' ECONOMICHE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. RUGGERO RUGGIERO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'utilità delle iniziative indirizzate a sostenere il settore dell'artigianato, aventi in particolare lo scopo di salvaguardare il livello occupazionale tuttora esistente nelle micro, piccole e medie imprese artigiane operanti nella Provincia di Rimini e di consentire un abbattimento del costo del denaro sulle linee di credito erogate dagli istituti di credito;

Rilevato che la Provincia di Rimini, di concerto con le locali associazioni di categoria degli artigiani, ha provveduto all'elaborazione di uno schema di convenzione mediante il quale viene istituito, anche per l'anno 2010, un "Fondo comune di sostegno" alle micro, piccole e medie imprese associate alle Cooperative Artigiane di Garanzia, iscritte all'Albo Artigiani, operanti nella Provincia di Rimini, costituito dalla somma dei contributi erogati dalla Provincia e dai singoli Comuni;

Visto lo schema di convenzione trasmesso dal Servizio Agricoltura, Attività Economiche e Servizi alle Imprese della Provincia di Rimini, in data 19 ottobre 2011, prot. 29126, che si allega alla presente quale parte integrante, nel testo identico per tutti i Comuni;

Considerato che, ai sensi di quanto stabilito ai punti 1) e 2) dell'art. 1 del predetto schema di convenzione il "Fondo Comune di Sostegno" in questione verrà utilizzato nel seguente modo:

1. I contributi della Provincia, pari a € 50.000,00 vengono utilizzati come segue:
 - A. € 25.000,00 in conto patrimonio per il potenziamento dei fondi rischi a copertura delle operazioni di finanziamento garantite dalle Cooperative di Garanzia;
 - B. € 25.000,00 vengono erogati alle *mpmi* socie delle Cooperative di Garanzia direttamente dalla Provincia alle singole imprese o per il tramite delle Cooperative di Garanzia sui finanziamenti concessi, secondo le seguenti modalità con priorità decrescente (la modalità di erogazione dipende dalla possibilità o meno da parte della cooperativa di gestire direttamente i finanziamenti):
 - **B1** a favore delle seguenti *mpmi* che hanno sede operativa nei Comuni non

aderenti al Fondo:

- imprese condotte da giovani fino a 40 anni:
 - ✓ in caso di imprese individuali il titolare non deve aver compiuto 40 anni alla data della deliberazione di concessione di garanzia dell'organo deliberante della Cooperativa di Garanzia;
 - ✓ in caso di società cooperative e società di persone almeno il 60% dei soci non deve aver compiuto i 40 anni alla data della deliberazione di concessione di garanzia dell'organo deliberante della Cooperativa di Garanzia;
 - ✓ in caso di società di capitali, le quote di partecipazione in possesso di giovani che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda di finanziamento, non devono essere inferiori ai due terzi e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno due terzi da giovani con le caratteristiche di cui sopra;
 - imprese condotte da donne:
 - ✓ in caso di imprese individuali il titolare deve essere donna;
 - ✓ in caso di società cooperative e società di persone almeno il 60% dei soci deve essere donna;
 - ✓ in caso di società di capitali le quote di partecipazione in possesso di donne non devono essere inferiori ai due terzi e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno due terzi da donne;
 - nuove imprese che risultano iscritte da non più di due anni (dalla data della deliberazione di concessione di garanzia dell'organo deliberante della Cooperativa di Garanzia) al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Rimini o nel caso di subentro nell'impresa come ricambio generazionale.
- **B2** a favore di altre imprese che hanno sede operativa negli Enti non aderenti al fondo;
 - **B3** a favore di altre imprese che hanno sede operativa nel territorio provinciale;

Nel caso **B1** sopracitato il contributo previsto è pari all'1,5% annuo fino ad un massimo del 4% sul finanziamento concesso dagli Istituti di Credito su linee di credito a breve e medio termine; le Cooperative di Garanzia dovranno assicurare, qualora necessario, una garanzia pari ad almeno il 70% dell'importo di finanziamento concesso all'impresa.

Nel caso **B2 e B3** il contributo previsto è pari all'1% annuo fino ad un massimo del 3% del finanziamento concesso dagli Istituti di Credito sulla base dell'intervento richiesto.

2. Il 100% dei contributi degli Enti aderenti vengono destinati direttamente a favore delle *mpmi* con sede operativa localizzata nei Comuni aderenti al fondo socie delle Cooperative di Garanzia, sui finanziamenti concessi direttamente dalla Provincia o per il tramite delle Cooperative stesse (la modalità di erogazione dipende dalla possibilità o meno da parte della cooperativa di gestire direttamente i finanziamenti) con i seguenti criteri di priorità decrescenti:
 - a) a favore delle seguenti *mpmi*:
 - imprese condotte da giovani fino a 40 anni:
 - ✓ in caso di imprese individuali il titolare non deve aver compiuto 40 anni

alla data della deliberazione di concessione di garanzia dell'organo deliberante della Cooperativa di Garanzia;

- ✓ in caso di società cooperative e società di persone almeno il 60% dei soci non deve aver compiuto i 40 anni alla data della deliberazione di concessione di garanzia dell'organo deliberante della Cooperativa di Garanzia;
- ✓ in caso di società di capitali, le quote di partecipazione in possesso di giovani che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda di finanziamento, non devono essere inferiori ai due terzi e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno due terzi da giovani con le caratteristiche di cui sopra;
- imprese condotte da donne:
 - ✓ in caso di imprese individuali il titolare deve essere donna;
 - ✓ in caso di società cooperative e società di persone almeno il 60% dei soci deve essere donna;
 - ✓ in caso di società di capitali le quote di partecipazione in possesso di donne non devono essere inferiori ai due terzi e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno due terzi da donne;
- nuove imprese operanti nei Comuni aderenti al fondo che risultano iscritte da non più di due anni (dalla data della deliberazione di concessione di garanzia dell'organo deliberante della Cooperativa di Garanzia) al Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Rimini o nel caso di subentro nell'impresa come ricambio generazionale;

Per le suddette imprese il contributo sarà pari all'1,5% annuo fino ad un massimo del 4% sul finanziamento concesso dagli Istituti di Credito su linee di credito a breve e medio termine; la Cooperativa di Garanzia in questi casi dovrà assicurare, qualora necessario, una garanzia pari ad almeno il 70% dell'importo di finanziamento concesso all'impresa;

- b)** a favore delle altre *mpmi* che necessitano di liquidità a supporto della loro attività: contributo pari all'1% annuo fino ad un massimo del 3% del finanziamento concesso dagli Istituti di Credito sulla base dell'intervento richiesto.

Per il contributo di cui al **punto 1 lettera B1 e punto 2 lettera a)** il limite di importo del finanziamento ammissibile sul quale viene calcolato il contributo non può superare la somma di € 26.000,00 per un contributo massimo concedibile del 4% pari a € 1.040,00.

Per il contributo di cui al **punto 1 lettera B2, B3 e punto 2 lettera b)** il limite del finanziamento ammissibile non potrà superare la somma di € 16.000,00 per un contributo massimo concedibile del 3% pari a € 480,00.

I contributi di cui all'art. 1 saranno ripartiti fra le Cooperative di Garanzia sulla base dei seguenti criteri:

- nella misura del 70% in proporzione dell'ammontare delle garanzie effettivamente prestate nell'anno precedente la domanda (a favore di imprese con sede operativa localizzata in Provincia di Rimini).
- nella misura del 30% in base al numero dei soci aderenti al 31/12 dell'anno precedente la domanda (imprese con sede operativa localizzata in Provincia di Rimini).

Possono accedere ai contributi di cui **all'art. 1 punto 1 lettera A.** esclusivamente le Cooperative Artigiane di Garanzia iscritte all'Albo Artigiani operanti nella Provincia di Rimini.

Possono accedere ai contributi di cui **all'art. 1 punto 1 lettera B.** (erogati direttamente dalla Provincia o per il tramite delle Cooperative stesse - la modalità di erogazione dipende dalla possibilità o meno da parte della cooperativa di gestire direttamente i finanziamenti) le *mpmi* socie delle suddette Cooperative di Garanzia così come sopra indicato.

Possono accedere ai contributi di cui **all'art. 1 punto 2 lettere a) e b)** (erogati direttamente dalla Provincia o per il tramite delle Cooperative stesse - la modalità di erogazione dipende dalla possibilità o meno da parte della cooperativa di gestire direttamente i finanziamenti) le *mpmi* socie delle suddette Cooperative di Garanzia che hanno sede operativa localizzata nei rispettivi Enti aderenti alla presente Convenzione.

La gestione del Fondo Comune è affidata alla Provincia di Rimini la quale provvederà, con la collaborazione dei rappresentanti delle Cooperative di Garanzia, a stilare opportuni disciplinari diretti a regolamentare le modalità di erogazione dei contributi stessi.

In particolare:

- qualora lo statuto della Cooperativa di Garanzia preveda la possibilità di gestire direttamente i finanziamenti, i fondi saranno erogati da parte della Provincia alla Cooperativa di Garanzia che provvederà a sua volta a liquidare alle singole imprese il contributo loro spettante, sulla base dei criteri individuati dalla presente convenzione. La Provincia di Rimini provvederà ad effettuare controlli a campione sull'operato della Cooperativa di Garanzia;
- qualora lo statuto della Cooperativa di Garanzia non preveda la possibilità di gestire direttamente i finanziamenti, la Provincia provvederà ad erogare il contributo dovuto alle singole *mpmi* sulla base della documentazione fornita dalla Cooperativa di Garanzia ed in applicazione dei criteri individuati dalla presente convenzione.

Qualora risultassero economie derivanti da risorse non utilizzate, da revoche totali o parziali del contributo e da estinzione anticipate dei finanziamenti per qualsiasi motivo, tali risorse sono destinate:

- Nel caso di contributi di cui **all'art. 1 punto 1 lettera B**, al fondo garanzia della Cooperativa;
- Nel caso di contributi di cui **all'art. 1 punto 2**, a finanziare le *mpmi* localizzate negli Comuni aderenti al Fondo, riutilizzando tali risorse esclusivamente a favore delle imprese localizzate nel Comune ove si crea la disponibilità finanziaria a partire dall'esercizio finanziario successivo.

Nei disciplinari di cui all'art. 4 dovrà essere previsto l'obbligo da parte delle Cooperative di Garanzia di dare la massima visibilità all'intervento finanziario della Provincia e dei singoli Comuni e contestualmente ne dovranno essere individuate le modalità attuative.

Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente intervento la Provincia di Rimini

fa fronte con l'istituzione a Bilancio di appositi Capitoli di Spesa.

I Comuni/Unioni che aderiscono all'iniziativa provvedono ad iscrivere nel loro Bilancio appositi stanziamenti finanziari che verranno versati, entro 3 mesi dalla data di stipula della presente convenzione, per il tramite del Tesoriere della Provincia su analogo Capitolo del Bilancio Provinciale.

La Provincia di Rimini, ad esaurimento del Fondo, è tenuta alla trasmissione del rendiconto ai Comuni aderenti.

La presente Convenzione scade il 30.09.2012.

DELIBERA

- 1) di aderire alla convenzione, predisposta dalla Provincia di Rimini, concernente l'istituzione del Fondo Comune di Sostegno in favore delle imprese associate alle Cooperative Artigiane di Garanzia operanti nel territorio della Provincia di Rimini;
- 2) di approvare il testo di tale convenzione, costituente allegato "A" al presente atto deliberativo, depositato agli atti;
- 3) di determinare la quota di partecipazione del Comune di Cattolica, al predetto Fondo Comune di sostegno – anno 2010 in **5.000 euro**, già pre impegnati con Determina dirigenziale di n. 910 del 22.12.2010, il cui impegno di spesa è il 1402/2010- codice Siope 1572 (cap. 5370.001);
- 4) di rivolgere formale invito alle Associazioni affinché si attivino per contenere i costi per l'accesso a tale tipo di finanziamento da parte dei soggetti aventi i requisiti previsti;
- 5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Ruggiero R., Dirigente del Settore 4;
- 6) di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: AA.EE., Ragioneria.